



BOTTEGA DI CYRANO
un progetto del Teatro degli Acerbi soc.coop.

Via XX Settembre, 126 - 14100 Asti - P.IVA 01539270056

Info: 333.4519755 - 339.6649532

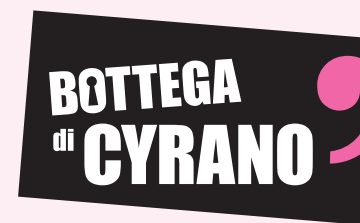
www.bottegadicyrano.it - info@bottegadicyrano.it

Ufficio Stampa:

Marina Saraceno - marinasaraceno@gmail.com - 349.3602434

Organizzazione:

Caterina Rossi - caterinar.bp@gmail.com



CARMEN

OPERA LIBERA IN PROSA 

CARMEN: L'OPERA DI BIZET PER LA PRIMA VOLTA IN PROSA

nel 150° anniversario del primo allestimento

di Andrea Caldi e Elena Romano

con Andrea Caldi, Alberto Florio, Federico Gheduzzi, Susanna Nuti e Elena Romano

consulenza alla regia Cecilia Vecchio

atmosfera musicali Matteo Il Grande (e Georges Bizet)

costumi Cecilia Vecchio, Angela Bocchini

elementi scenici Agnese Falcarin e Andrea Fasano



Cinque attori audaci, armati di coraggio e un pizzico di follia sfidano il capolavoro immortale di Georges Bizet: **CARMEN**. Il progetto **Bottega di Cyrano** presenta uno spettacolo che fonde passione, destino e ribellione, trasportandoci nel cuore infuocato della Spagna gitana: un turbine di amore fatale, gelosia e libertà selvaggia in un allestimento che unisce la prosa alla lirica esaltando l'anima pulsante dell'opera originale.

Andrea Caldi, Elena Romano, Alberto Florio, Federico Gheduzzi e Susanna Nuti (cura la regia e i costumi Cecilia Vecchio) si tuffano nelle profondità della novella di Prosper Mérimée, intrecciando le sfumature psicologiche dimenticate dal libretto operistico con le melodie indimenticabili di Bizet. Una narrazione avvincente che esplora la tradizione zingara, la follia dell'amore e l'ombra inesorabile della morte.

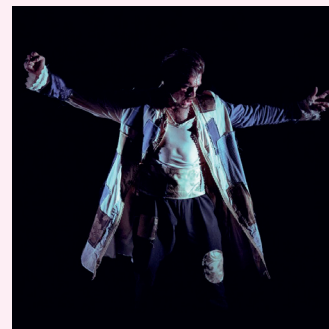
La musica di Bizet non è solo sfondo: è il battito cardiaco dello spettacolo, un metronomo emotivo che connette attori e pubblico in un dialogo elettrico, attivando ogni fibra del vostro essere. La messa in scena essenziale amplifica il mondo interiore dei personaggi: dalle piazze affollate alle osterie fumose, dai covi di contrabbandieri alle fabbriche di sigari. E quando gli attori intonano le arie più celebri - non da cantanti lirici, ma con la grinta popolare e viscerale - si viene catapultati in un universo gitano dai colori accesi, avvolgenti e irresistibili. Un gioco teatrale filologico e rispettoso, che onora l'opera e la novella originaria avvicinandola alla sensibilità contemporanea.

Con 'Carmen' vogliamo far rivivere l'opera come arte viva e accessibile, un ponte tra passato e presente che accende la scintilla della passione in ogni spettatore - dichiarano Elena Romano e Andrea Caldi - È una sfida folle e meravigliosa: trasformare il mito di Carmen in qualcosa di intimo e universale, dove la musica e le parole danzano insieme per toccare l'anima.

IL METODO "OPERA LIBERA IN PROSA"®

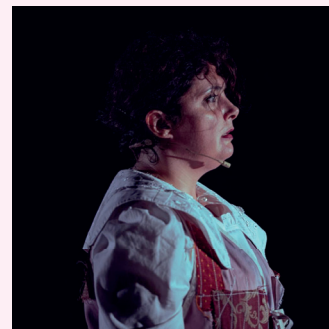
Il metodo "Opera Libera in Prosa"® della Bottega di Cyrano - Teatro degli Acerbi trasforma i libretti di opere liriche in drammaturgia in prosa, attingendo alle fonti letterarie originali. Integra dialoghi teatrali, musica come colonna sonora imprescindibile, "canto attorale" e una regia ritmica serrata, con una partitura tripartita: narrazione diretta, recitazione dialogica e canto. Non è una parodia né una riduzione: è un processo codificato che valorizza l'opera lirica tradizionale come complemento dinamico.

La compagnia ha già messo in scena con lo stesso metodo "La Traviata", che è attualmente in tournée sia in Italia che all'estero, riscuotendo successo in festival internazionali e teatri nazionali.



Andrea Caldi

Attore, formatore teatrale, cantante, musicista e vocal coach. Co-direttore artistico della Bottega di Cyrano. Formato al Teatro degli Acerbi e con un master triennale alla FE Fabbrica Esperienza di Milano, ha studiato teatro con John Kellam e Carlos Maria Alsina.



Elena Romano

Attrice, formatrice teatrale, progettista culturale. Co-direttrice artistica del Teatro degli Acerbi e responsabile di Landscape Storymovers. Formata con maestri come Glenn Blackhall, Adriano Jurisvich, Oscar De Summa, Elvira Frosini, Daniele Timpano, Barbara Bonriposi, Gabriele Vacis e Ascanio Celestini. Approfondisce azioni fisiche con Carlos Maria Alsina e si specializza in progettazione culturale e narrazione territoriale.